

## SOMMARIO / CONTENTS

Editoriale/Aldo De Poli

## EVENTI

Museo e Paesaggio. Una relazione da approfondire/Monica Bruzzone

## CONVEGNI

L'universo privato come spazio dell'esperre/Federica Arman

## MOSTRE

Nuovi documenti in mostra su Andrea Palladio e la città di Venezia. Architetture e allestimenti di Frank Gehry alla Triennale di Milano

## LIBRI

La casa come luogo della vicenda storica/Roberta Borghi

## NEW MEDIA

Reti e programmi d'architettura. Conoscenza, ricerca, formazione/Maria Amarante

Periodico del gruppo di ricerca  
**Architettura Musei Reti**

Università di Parma  
Dipartimento di Ingegneria Civile,  
dell'Ambiente, del Territorio  
e Architettura  
Viale G.P. Usberti 181/A  
43100 - Parma - Italia  
[www.architetturamuseireti.it](http://www.architetturamuseireti.it)  
[info@architetturamuseireti.it](mailto:info@architetturamuseireti.it)  
tel. +39 0521 905944  
fax +39 0521 905924  
(In attesa di registrazione  
presso il Tribunale di Parma)

*Direttore Scientifico*

Aldo De Poli

*Editor*

Monica Bruzzone

*Editorial staff*

Roberta Borghi

Federica Arman

Maria Amarante

Matteo Casanovi

*Direttore Responsabile*

Claudia Bacchi



## MUSEO E PAESAGGIO UNA RELAZIONE DA APPROFONDIRE

Monica Bruzzone

Convegno di studi.

**Musei e paesaggio. Da tema di ricerca a prospettiva d'impegno, Ravenna, Sala Corelli, Teatro Alighieri, 13 - 14 ottobre 2009**

La valorizzazione del paesaggio passa attraverso il museo, luogo dello studio e dell'approfondimento, della conservazione e dell'esposizione; questo il tema del convegno, che coincide con il corso "Scuola e Museo" promosso dalla Provincia di Ravenna e giunto alla sedicesima edizione. Un'occasione di approfondimento che, a partire dalla lettura della legislazione italiana di tutela del paesaggio, invita il mondo dell'Uni-

versità e della Ricerca ad una riflessione profonda sul ruolo del paesaggio: bene identitario inalienabile, ma anche indaga il compito dei musei, luoghi necessari tanto alla conservazione, quanto alla valorizzazione di un mosaico paesaggistico che manifesta identità eterogenee e forti, un carattere unico della condizione italiana.

Il convegno si sviluppa in due giornate per rilettere sul tema del territorio, della tutela e dell'assunzione dell'idea di paesaggio come bene culturale, ci si interroga poi sulle possibili interpretazioni del ruolo dei musei rispetto al paesaggio, si conclude con una riflessione ad ampio raggio sull'educazione al paesaggio come spazio della vita e della cultura.

Per informazioni e prenotazioni Settore Cultura della Provincia di Ravenna [www.sistemamusei.ra.it](http://www.sistemamusei.ra.it)

## LUOGHI, SCUOLE E MUSEI FARE RETE

Aldo De Poli

### Editoriale

Nei mutamenti della società contemporanea non si può fare a meno di registrare un intenso cambiamento e del contenuto semantico dei musei. I nuovi luoghi dell'esperre complicano i propri significati, moltiplicano i percorsi interpretativi, esprimono il bisogno di estendere l'attenzione al territorio e di utilizzare nuove forme espressive, spaziali o multimediali, per comunicare idee e situazioni. Le nuove collezioni non sono più composte da oggetti, ma sono espresse da luoghi, scenari, valori e risorse immateriali. Il museo diventa così istituzione formativa, centro studi, deposito di memorie e di tecniche, occasione di promozione del territorio, persino impresa culturale necessaria alla messa in valore di un distretto, come dimostra la progressiva salvaguardia museale di inusuali attività umane, dallo spettacolo alla devozione, dalla pratica sportiva alla transumanza e all'alpeggio. In questa stimolante ipotesi, assume un ruolo nuovo l'Università come soggetto dinamico, luogo della formazione e della ricerca, ma anche come spazio della previsione critica e del progetto. La lunga storia dell'Università dimostra l'importanza di "fare rete" tra soggetti istituzionali diversi. Nuovi passi sono oggi necessari per conservare la memoria e per comunicare la ricerca. Quando un museo che si trova tanto al centro della divulgazione, quanto dell'elaborazione, "fare rete" diventa la premessa per ogni valorizzazione. Questo foglio del gruppo di ricerca Architettura Musei Reti nasce con l'intenzione di farsi tramite culturale fra questi due mondi, l'università e il museo. Oggi ad ogni istituzione formativa si attribuisce il compito di elevare il rapporto con la società. Quando diminuiscono le risorse e aumentano gli interlocutori, maggiormente si sente la necessità di essere parte di una rete, o di una comunità, o di una realtà sociale, ben più vasta e più consapevole.

**EURAU 10**

Giornate Europee della Ricerca Architettonica e Urbana. Napoli, giugno 2010

È in pieno svolgimento e si chiude il 30 novembre il Call for Paper per partecipare alle Giornate Europee della Ricerca Architettonica e Urbana, che si svolgono, nella quinta edizione, a Napoli, nel giugno 2010.

L'evento è organizzato dalla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con la collaborazione della Prima Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino e delle istituzioni che hanno guidato le precedenti edizioni. Per la prima volta da quando è stato fondato (nel 2004) il congresso Eurau prova a discutere con un blog il tema generale Venustas, architettura / mercato / democrazia per arrivare in maniera democratica alla definizione dei suoi temi specifici (gli organizzatori sono orientati a organizzare il congresso su tre sotto-temi).

Per informazioni e per scaricare il call for paper: [www.eurau10.it](http://www.eurau10.it)

**VII Settimana della Cultura d'Impresa 2009. Convegno europeo dei musei d'impresa.**

Milano, sala Falck di Assolombardia e sala Affreschi di Palazzo Isimbardi 14-15 novembre 2009.

Curatori e direttori di alcuni tra i più importanti musei d'impresa in Italia e in Europa si confrontano per la prima volta in un dialogo di due giorni per discutere nuove strategie di lavoro comune e buone pratiche di gestione dei musei. L'obiettivo dichiarato è impostare una rete di sinergie tra musei di elevato interesse come la Galleria Ferrari di Maranello, l'Heritage Motor Centre di Warwickshire, l'Academia Cravatica di Zagabria, Zucchi Collection di Milano, la collezione Museo Ducati di Bologna, il Museo storico Piaggio di Pontedera e Museo Ferragamo di Firenze e molte altre piccole e grandi realtà. Organizzato dal settore beni culturali, arti visive e musei della provincia di Milano, in collaborazione con Museimpresa, l'evento gode della consulenza scientifica di Massimo Negri, direttore dell'European Museum Forum. Un importante biglietto da visita per inaugurare la VII Settimana della Cultura d'Impresa, promossa da Confin-

**L'UNIVERSO PRIVATO COME SPAZIO DELL'ESPORRE**

Federica Arman

Convegno di studi:

**Tra universo privato e spazio pubblico: case di artisti adibite a museo**

Ligornetto (Svizzera), Museo Vincenzo Vela 9-10 ottobre 2009  
Convegno nazionale dell'Associazione Svizzera degli storici e delle storiche dell'arte (ASSSA)

La dimora dell'artista Vincenzo Vela, nasce con la duplice funzione di spazio intimo dell'abitare e di luogo dell'esposizione. Una vera e propria casa museo fin dal suo concepimento, che è oggi sede del Museo Vela, ma resta anche una tra le più importanti case d'artista del XIX secolo, sul territorio della Confederazione Svizzera. Il 9 e 10 ottobre il Museo Vincenzo Vela di Ligornetto, ospita il convegno nazionale "Tra universo privato e spazio pubblico: case di

artisti adibite a museo", organizzato dall'ASSSA. Due giorni intensi di confronto tra storici dell'arte, ricercatori, esperti nel settore della museografia e della museologia, si confronteranno sul tema delle case di artisti a partire dai modelli della storia, come Villa Canova a Possagno, Museo Thorvaldsen di Copenaghen, la Casa Depero di Rovereto. A presentare e a dibattere attorno a questi temi sono coinvolti studiosi provenienti da varie parti d'Europa, esponenti di musei e di università prestigiose. I relatori giungono da istituti svizzeri di Zurigo, Aarau, Ginevra, Friburgo, Neuchâtel, Winterthur ma anche da Gent, Pamplona, Roma, Berlino, Venezia, Kiel e Varsavia.

Per informazioni e prenotazioni [www.museo-vela.ch](http://www.museo-vela.ch); [gianna.mina@bak.admin.ch](mailto:gianna.mina@bak.admin.ch)  
Largo Vincenzo Vela CH - 6853 Ligornetto (Ticino)

dustria. Quello dei Musei d'Impresa è in fondo uno scenario in continua evoluzione e di recente formazione, che raccoglie le memorie della cultura economica e sociale italiana. Per informazioni e prenotazioni [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it)

**Rassegna delle soluzioni ICT per i beni culturali e la promozione dei territori**

Convegno ICT "Lu.Be.C. 2009" a Lucca Real Collegio, Lucca, 22 - 23 ottobre 2009.

Beni culturali, indotto turistico, valorizzazione del patrimonio culturale sono considerati uno straordinario volano per lo sviluppo, fattore di attrattività e crescita per le aziende dell'ICT, agente fondamentale per la qualità della vita. Governare e rendere compatibili fra di loro questi processi è compito degli amministratori, dei funzionari del settore, dei professionisti e delle imprese. Per tutti Lu.Be.C. si conferma luogo di incontro, di dibattito, di confronto e di nuove proposte. Contestualmente Lu.Be.C. Digital Technology, la rassegna espositiva, si arricchirà di autorevoli presenze alla scoperta di soluzioni tecnologiche in-

novative e di best practices. Per informazioni e prenotazioni: [www.lubec.it](http://www.lubec.it)

**Settimana Unesco di Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2009: Città e Cittadinanza**

9 - 15 novembre 2009.

Città e Cittadinanza è il tema generale ma anche uno slogan scelto dal Comitato italiano Unesco per l'edizione 2009 della Settimana Unesco di Educazione allo Sviluppo Sostenibile. Una manifestazione, che raccoglierà eventi culturali, Convegni, Manifestazioni, Mostre in tutta Italia, promossa e patrocinata dalla CNI Unesco, ha in primo luogo lo scopo di sviluppare negli individui come nelle collettività, negli enti locali, nelle Università e nella Scuola, come nelle imprese capacità operative e di azione responsabile finalizzate ad una città ecologica e solidale, fondata su nuovi stili di vita, improntati su una cittadinanza consapevole e partecipata.

Le iniziative saranno improntate a finalità educative e formative (diffusione di saperi, sensibilità e tecniche, promozione di valori, formazione di competenze, induzione di compor-

tamenti virtuosi), e valorizzeranno il carattere innovativo delle metodologie e dei materiali utilizzati (tecnologie comunicative-informatiche, promozione delle arti e della creatività, meccanismi partecipativi), senza tralasciare il legame con il contesto culturale/territoriale di riferimento e l'interrelazione tra settori disciplinari differenti.

Per informazioni e prenotazioni: [www.unescodess.it/iniziative/eventi/settimana\\_nazionale\\_educazione\\_sviluppo\\_sostenibile\\_2009](http://www.unescodess.it/iniziative/eventi/settimana_nazionale_educazione_sviluppo_sostenibile_2009)

**CONVEGNI**

**Staff and Training in Regional Museums.**

Conferenza annuale ICOM-ICR e ICOM-ICTOP a Mantova - Mantova e Val Trompia, Museo della Città di Mantova, Palazzo San Sebastiano, 18-24 ottobre 2009.

I musei regionali saranno per sette giorni al centro dell'interesse nazionale. L'International Committee for Regional Museums, e l'International Committee for Training of Personnel, vi invitano a partecipare alla conferenza annuale che si terrà a Mantova e in Val Trompia dal 18 al 24 ottobre 2009. Il tema dell'incontro sarà: Staff and Training in Regional Museums. Per informazioni e prenotazioni: [www.icom-italia.org](http://www.icom-italia.org)

**V Conferenza Nazionale dei musei d'Italia e Il Forum di Museografia e museotecnica.**

Conferenza Nazionale di Icom Italia Milano, Palazzo delle Stelline, C.so Magenta 61 - 9 e 10 novembre 2009.

Il 9 e 10 novembre 2008 Milano sarà il cuore pulsante del sistema museale italiano. Nelle due giornate, infatti, alla Fondazione delle Stelline, si terranno la V Conferenza nazionale dei musei d'Italia ed il II Forum nazionale

**Il museo fuori di sé. I diversi mo(n) di dell'arte contemporanea tra città e territorio**

XIII Conferenza Regionale Musei del Veneto, Venezia, Teatro Piccolo Arsenal, 13 novembre 2009.

Quali relazioni sono possibili, quali mondi possono interagire tra i musei del Veneto e le diverse istituzioni, pubbliche e private, che sul territorio innestano forme espressive del lin-

guaggio artistico contemporaneo? A sei anni dalla settima edizione della Conferenza Regionale dei Musei del Veneto dedicata ai musei come luoghi della produzione artistica, la Regione del Veneto torna ad interrogarsi e a stimolare un dibattito sul rapporto tra i nostri musei, le arti del XX e del XXI secolo e le relazioni che ne possono derivare.

Per informazioni e prenotazioni:  
[www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

### **International Committee for Museums and Collections of Fine Arts, ICOM-ICFA**

Roma, Sala dello Stenditorio del Ministero della Cultura, 13 – 17 Ottobre 2009.

La cornice prestigiosa del convegno è la Sala dello Stenditoio presso il Ministero della Cultura di Roma. Il tema del convegno, che prevede un susseguirsi di brevi relazioni ad invito ed altre su selezione è il ruolo delle arti decorative tra il 1860 e il 1911, ovvero dall'elezione di Roma capitale del nuovo stato italiano, fino all'expo internazionale di Roma del 1911.

Per informazioni e prenotazioni:  
[icfa.icom.museum/news.php](http://icfa.icom.museum/news.php)

### **RETI E PROGRAMMI D'ARCHITETTURA. CONOSCENZA, RICERCA, FORMAZIONE**

Maria Amarante

Convegno di studi  
Parma, Parco delle Scienze  
Venerdì 13 novembre 2009

Da Amo/Oma in Olanda, a Gehry Technologies in Los Angeles, i più grandi studi di architettura affiancano all'attività progettuale il necessario lavoro di piccoli o grandi gruppi che si occupano dello studio, dell'approfondimento, della ricerca e soprattutto della diffusione e condivisione dei risultati ottenuti. Proprio come piccole imprese private, le Università, e con esse enti istituzioni di grande o piccola consistenza si trasformano in piattaforme per comunicare dove la conoscenza e la ricerca svolta vengono messe in rete. Il convegno di studi organizzato dal gruppo di ricerca Architettura Musei Reti dell'Università di Parma, ha l'obiettivo di raccogliere attorno

ad un unico tavolo alcuni degli attori che fanno, della rete, una occasione di conoscenza, strumento necessario a condividere i risultati della ricerca, sfruttando uno dei principi stessi del network: la massima condivisione e l'immediata diffusione dei temi. Musei, biblioteche, archivi, sembrano trovare nella rete internet uno strumento irrinunciabile di crescita culturale e fisica, basato sulle parole chiave conoscenza, interrelazione, sviluppo. Cresce così il ruolo dei gruppi di ricerca universitari, il cui obiettivo è approfondire settori specializzati della conoscenza e diffonderne gli esiti con gli strumenti della divulgazione: convegni, seminari, pubblicazioni, ma soprattutto la messa in rete attraverso il web.

Per informazioni e segnalazioni:  
Gruppo di ricerca Architettura Musei Reti  
tel. +39 0521 905944,  
fax +39 0521 905924  
[www.architetturamuseireti.it](http://www.architetturamuseireti.it)  
[info@architetturamuseireti.it](mailto:info@architetturamuseireti.it)

clesiastici, ordini religiosi, editori. Ne emergono nuove interpretazioni di un maestro dell'architettura del quale, comunque, ancora non si può dire di conosere tutto. (maria amarante)  
Per informazioni e visite:  
[www.museiciviviceneziani.it](http://www.museiciviviceneziani.it)

### **Architetture e allestimenti di Frank Gehry alla Triennale di Milano**

Frank O. Gehry dal 1997  
Milano, Triennale di Milano  
27 settembre 2009 – 10 gennaio 2010

Frank Gehry, mostra sé stesso nei progetti realizzati, come una sequenza di schizzi, modelli, immagini in movimento e rendering. Architetture da non valutare in quanto fenomeno artistico eminentemente formale, ma piuttosto come fatti tridimensionali non contestuali, ma profondamente legati al territorio. Dal 1997, data di realizzazione del Guggenheim Museum di Bilbao, le architetture di Gehry, pensate come forme intellettualmente desunte da esperienze artistiche, si trasformano in progetti costruiti grazie all'apporto della computer grafica, che il gruppo Gehry Technologies elabora a partire da un potente programma destinato all'ingegneria aeronautica. Tra momenti espositivi tradizionali e proiezioni immateriali, si dimostra che la grande forza dell'architetto, sta nel rapporto tra invenzione progettuale e l'utilizzo dello strumento tecnologico: una relazione indispensabile all'architettura per il XXI secolo. (monica bruzzone)  
Per informazioni e visite:  
[www.triennale.it](http://www.triennale.it)

## **MOSTRE**

### **Fare Mondi. La 53ª Esposizione della Biennale di Venezia**

Venezia, Giardini e Arsenale, 7 giugno - 22 novembre 2009

La celebre manifestazione veneziana di arti visive si apre dal 7 giugno al 22 novembre all'insegna di grandi rinnovamenti. Le partecipazioni nazionali sono salite a 77, alle quali si aggiungono 39 manifestazioni collaterali collocate in punti diversi della città, per un totale di 80 luoghi espositivi. Alle tradizionali sedi che da tempo ospitano l'evento, già di grande qualità e dimensione, conquistate durante i numerosi anni di vita della Biennale, vengono annessi nuovi spazi, restituendo alla mostra il primato per capacità espositiva.

Attraverso la costruzione di un ponticello che attraversa il canale adiacente ai Giardini, è stato realizzato un nuovo ingresso orientale all'Arsenale che consentirà una circolazione continua di visita tra i due grandi poli allestitivi della mostra.

Per questa edizione, Il curatore Daniel Birnbaum ha scelto il titolo Fare Mondi con il preciso intento, attraverso la riunione di opere provenienti da

tutti i continenti, di osservare dove stanno andando gli artisti, quindi attraverso l'arte dove stiamo andando noi e dove sta andando il mondo, poiché "con l'arte non si fanno oggetti ma mondi."

Ai Giardini, lo storico Padiglione Italia ha assunto la denominazione di Palazzo delle Esposizioni della Biennale. Mediante un accordo con il comune di Venezia, la Biennale ha ottenuto il permesso di utilizzare l'edificio in via continuativa. Per la prima volta si può contare su una sede per le attività permanenti, quali workshop, ricerca, education, la sede della biblioteca dell'ASAC, riaperta al pubblico dopo 10 anni, con le collezioni di libri e riviste. Per la realizzazione degli spazi adibiti a bookshop, bar e ristorante sono stati coinvolti gli artisti che partecipano alla mostra, che hanno collaborato all'allestimento di questi ambienti.

All'Arsenale, il Padiglione italiano, che ora assume più propriamente il nome di Padiglione Italia, è stato ingrandito, permettendo ora un affaccio al Giardino delle Vergini. Questa sede ospita la mostra Collaudi, curata da Beatrice Buscaroli e Luca Beatrice, nella quale 20 artisti italiani sono chiamati a esprimersi sotto il

comune denominatore di un omaggio, cent'anni dopo, al rinnovamento futurista di Tommaso Marinetti. (maria amarante)

Per informazioni e visite:  
[www.labiennale.org](http://www.labiennale.org)

### **Nuovi documenti in mostra su Palladio e la città di Venezia**

Palladio e/a Venezia.  
Venezia, Museo Correr  
4 luglio 2009 - 10 gennaio 2010

L'opera di Palladio viene riletta alla luce delle nuove tecnologie contemporanee. Grazie alla collaborazione con i laboratori IUAV sono esposti nuovi rilievi fotogrammetrici delle facciate palladiane, attraverso un sistema multimediale di confronto che consente una percezione diretta dei dati tecnici, storici e scientifici. 300 opere, tra modelli, edizioni a stampa, manoscritti, documenti e disegni danno forma ad una mostra che si sviluppa attraverso la biografia dell'architetto, i progetti di urbanistica, l'ambiente intellettuale, la produzione teorica, le opere architettoniche. Il rapporto stretto fra Palladio e Venezia è questione d'architettura ma anche di rapporti con intellettuali, ec-

## **LIBRI**

**La crisi dei musei.**  
**La globalizzazione della cultura**  
Jean Clair  
Skira 2008

Un colto pamphlet dello storico dell'arte Jean Clair. L'autore insorge con veemenza contro il cinismo di un sistema capitalista, che trasforma la cultura in divertimento e il museo in magazzino. A scatenare l'indignazione del famoso storico è l'imminente apertura del «Louvre di Abu Dhabi». Da tempo infatti gli Emirati Arabi negoziano con consolidate strutture musuali come il Guggenheim e il Louvre, richiedendo, in cambio di somme considerevoli, parte del loro patrimonio e la consulenza dei loro curatori.

Questa politica di marketing culturale non può che portare alla deriva il sistema museale europeo, che si avvia ad un irreversibile crisi di identità. "I musei stanno diventando cenotafi, involucri vuoti, le cui collezioni sono in giro per il mondo. Per ora in affitto, ma presto potrebbero anche essere messe in vendita." Quale è dunque il futuro del museo d'arte? (federica arman)

### Neues Museum. Friederike von Rauch / David Chipperfield

A cura di Andres Lepik, testi di Cristina Steingraber  
Hatje Cantz, 2009

Il progetto magistrale del nuovo Neues Museum dell'architetto David Chipperfield, visto dall'obiettivo della brava fotografa Friederike von Rauch, è stato il tema di una apprezzata mostra ospitata presso la Gallery Kunstagenten di Berlino, della quale resta un catalogo necessario per vedere sotto un punto di vista inedito il Neues Museum. Delicate immagini di cantiere affiancate da una intervista all'architetto, aiutano a comprendere uno dei musei più importanti al mondo, svelando le poetiche compositive e le scelte formali che ne hanno fatto una delle più apprezzate architetture del 2009. (monica bruzzone)

### Museum of Islamic Art. Doha Qatar

Pjilip Jodidio  
Prestel Verlag 2008

E' la narrazione del progetto, recentemente ultimato dall'architetto leoh Ming, del primo Museo di Arte Islamica del Golfo arabo. Attraverso molte fotografie e dettagli sulla struttura prende forma dalla combinazione di due volumi: un edificio principale di cinque piani ed una education wing di due piani, collegati da una corte centrale. Il volume dell'edificio principale, arretrato man mano che la struttura si sviluppa in altezza, forma una composizione di blocchi quadrati e ottagonali in pietra bianca, che nasconde nell'atrio centrale una grande cupola. Con la sapienza di consumato costruttore di musei, l'architetto della piramide del Louvre ormai novantenne, sa rimettersi in gioco, disegnando per il mondo arabo un'immagine sobria e autorevole, per attrarre un esigente pubblico internazionale. (federica arman)

## LA CASA COME LUOGO DELLA VICENDA STORICA

Roberta Borghi

Antonella Tarpino  
**Geografie della memoria. Case, rovine, oggetti quotidiani.**  
Einaudi 2008

Secondo Pierre Nora, un "luogo della memoria" è un'unità significativa d'ordine materiale o ideale, che la volontà degli uomini o il lavoro del tempo ha reso un elemento simbolico di una comunità. A metà tra storia e memoria, tali luoghi consentono di ritrovare, per tracce e frammenti, alcuni valori fondamentali del nostro passato. Il nuovo contributo della Tarpino, dopo un iniziale confronto sul concetto di memoria, si concentra su alcuni luoghi, che sono riconosciute concretizzazioni nello spazio di una memoria condivisa. Rileggendo, nella civiltà attuale, un progressivo spostamento da una memoria collettiva e istituzio-

nalizzata di monumenti e celebrazioni pubbliche, ad una memoria individuale di simboli e valori della vita quotidiana, la casa viene scelta come luogo di memoria privilegiato, in quanto elemento d'unione tra la "sfera del ricordo" e la "sfera dell'esperienza".

Vengono approfonditi quattro casi: la memoria delle tradizioni tramandate (le arcaiche case-grotta dei Sassi di Matera); la memoria romantica (le case-teatri di vita dei romanzi ottocenteschi); la memoria del dolore nelle moderne rovine (il villaggio francese di Oradour-su-Glane distrutto durante la II Guerra Mondiale) e, infine, la memoria del territorio (negli edifici rurali del quartiere operaio di Falchera a Torino).

A fronte della "ridondante" e, al contempo, "flebile" memoria contemporanea, si avanza l'ipotesi che soprattutto nella dimensione privata della vita quotidiana, si possano trovare, oggi, nuove occasioni per recuperare un legame con la storia.

### Nuove architetture per la ricerca tecnologica

AA.VV.  
Novartis Campus.  
A contemporary work environment. Premises, elements, perspectives.  
Hatje Cantz 2009

L'area ex industriale St. Johann a nord di Basilea, è stata designata alla fine degli anni Novanta, dalla casa farmaceutica Novartis AG, sito per insediare il proprio Campus per la ricerca e l'innovazione. L'occasione è servita alla dirigenza, agli operatori e ai consulenti coinvolti, per ripensare e riorganizzare tutti gli aspetti che possono incidere sui mutamenti del mondo del lavoro. La ricerca specifica si confronta con la dialettica interdisciplinare e il processo deduttivo con l'ideazione creativa; studi e laboratori individuali riconoscono la necessaria dipendenza a spazi aggregativi collettivi, quali atri, logge, porticati, piazze e giardini. Il fascino delle emergenze esistenti e l'importanza dei tracciati urbani che attraversano l'area sono stati coniugati dal progettista del masterplan Vittorio Magnago Lampugnaghi con le nuove necessità emerse. L'imprevedibilità dell'incontro interpersonale

diventa generativo di nuove strategie. (alessandro massera)

### Architecture at the Expo. An Urban Project in Zaragoza.

AA. VV.  
Actar 2008

L'Expo Zaragoza 08, rappresenta uno degli eventi di maggiore respiro internazionale ospitato negli ultimi anni in terra spagnola. Assumendo l'acqua come tema centrale, ha modificato il destino e il volto della città. Il catalogo, attraverso trecento pagine di belle fotografie, elaborati planimetrici e dettagli costruttivi, trasmette molte informazioni. Utili schede tecniche e brevi saggi critici, per analizzare in dettaglio il recinto espositivo, sia a scala urbana, sia a scala architettonica. Emerge come molte certezze siano state rimesse in gioco da nuove sfide architettoniche. (federica arman)

## NEW MEDIA

**Fi@mp Festival Internazionale dell'Audiovisivo e della Multimedialità sul Patrimonio Culturale**  
Festival a Torino  
Torino, Museo Nazionale del Cinema, 2-6 dicembre 2009

Promosso e organizzato dal Comitato internazionale per l'audiovisivo e le nuove tecnologie del suono e dell'immagine (AVICOM) dell'International Council of Museums (ICOM), è una manifestazione professionale internazionale che si propone di sostenere e sviluppare la realizzazione e diffusione delle produzioni audiovisive e multimediali realizzate per o dai musei o da enti e istituzioni del patrimonio culturale. Il Fi@mp si rivolge ai professionisti della cultura e delle tecnologie della comunicazione e si svolge ogni anno in un diverso paese. (monica bruzzone)

Per informazioni e prenotazioni:  
[www.icom-italia.org](http://www.icom-italia.org)  
[www.unesco.org/webworld/avicom](http://www.unesco.org/webworld/avicom)

### Percorsi virtuali per i musei del territorio

[www.vhlab.itabc.cnr.it](http://www.vhlab.itabc.cnr.it)

Anche i musei del territorio propongono itinerari virtuali tra monumenti, luoghi e infrastrutture del passato. Un esperimento archeologico di modellazione digitale arriva dal CNR italiano, che con l'istituto per le tecnologie applicate ai beni culturali realizza il Virtual Museum of the Ancient via Flaminia. Uno spazio immateriale con piattaforme interattive, applicazioni dedicate, viste stereoscopiche e mostre virtuali, ma anche spazi per la didattica e l'apprendimento. Proprio come nei più complessi software di interazione virtuale, ogni utente dispone di un "avatar" per esplorare lo spazio e fruire dei servizi museografici. Una stanza virtuale collocata all'interno del Museo Nazionale delle Terme di Diocleziano, è il luogo iniziale della visita e il punto di partenza per una esplorazione ideale. (monica bruzzone)

